

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 14 DEL 17 APRILE 2018

Il giorno 17 aprile 2018, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Parma, strada Santa Margherita 6/A, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Ettore Rocchi (Vice Presidente Iren)
- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore) Presidente
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Massimo Perotti (CNA)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Alessio Malcevschi (Università degli Studi di Parma)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Luca Cenci (EMC2)
- Barbara Carpena (Confcooperative)
- Marco Tamani (Coldiretti)
- Isabella Tagliavini (Consigliere Iren)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Stefano Cantoni (Confesercenti)
- Fabio Faccini (Cigno Verde)
- Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale)
- Maria Chiara Albertini (UPI)
- Tiziana Benassi (Comune di Parma)

Sono assenti ingiustificati:

- Ignazio Cannas (ADOC)
- Claudio Franchini (ASCOM)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 29 marzo 2018, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione Bilancio di Sostenibilità 2017;
2. Presentazione di nuovi progetti, tra cui il progetto "Dilemma";
3. Stato avanzamento progetti: Parma Non Spreca (2° annualità), Ri-Cibiamo, Biochar, Bonus Sociali;
4. Valutazione dei temi prioritari per il Comitato anche ai fini della pubblicazione di un bando per nuove idee/progetti di sostenibilità;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA e Felicita Saglia della stessa funzione.

* * * * *

1. Presentazione del Progetto Dilemma

Il Presidente cede la parola a Massimo Donati dell'Associazione Kuminda per la presentazione del nuovo progetto Dilemma.

Donati ringrazia il Presidente e i membri del Comitato Territoriale e fa presente che il progetto Dilemma nasce dalla collaborazione di Forum Solidarietà, Coop. Sociale Cigno Verde e di Rete Cibopertutti/Kuminda.

Donati spiega che "Dilemma" è un progetto formativo su tematiche ambientali e sociali basato sul gioco, ed è rivolto ai ragazzi di età superiore ai 14 anni. Dal gioco è possibile prendere coscienza della sottile relazione tra cooperazione e competizione. Inoltre, il gioco permette la contestualizzazione delle tematiche ambientali e sociali trattate nel territorio di riferimento in cui opera il Gruppo Iren.

Donati ricorda che l'idea del gioco educativo Dilemma si ispira al gioco degli anni '50 di Albert Tucker in cui si manifestava il paradosso logico del prigioniero. Il dilemma è un esempio di come

in questo gioco il ragionamento razionale apparentemente fallisce, indicando un'azione che procura più danno ad entrambi i contendenti della scelta alternativa (non collabora, non collabora).

Donati prosegue illustrando le finalità del gioco:

- Stimolare la riflessione, attraverso il gioco, sulla relazione, spesso dicotomica, fra competizione e cooperazione, sia a livello personale che sociale;
- favorire l'approfondimento di tematiche sociali, ambientali ed economiche;
- incontrare le organizzazioni locali e le reti territoriali impegnate sui temi oggetto della riflessione.

Inoltre, Donati dà un primo elenco delle possibili tematiche di approfondimento e di discussione presentate durante il gioco:

- la sovranità alimentare: il controllo della terra e il consumo di suolo, il controllo dei semi, il dumping, la speculazione finanziaria;
- i paradossi del cibo: fame/obesità; fame/produzione di cibo; produttori di cibo affamati; fame/sprechi di cibo;
- la lotta agli sprechi alimentari: quantità, geografia e tipologia degli sprechi; azioni a contrasto degli sprechi;
- l'uso corretto delle risorse e sostenibilità ambientale: accesso e disponibilità idrica, produzioni biologiche e corretti stili di consumo;
- la crescita indefinita e il pensiero della decrescita;
- il commercio equo e solidale: relazioni fra territori per il commercio di prodotti e il sostegno di economie sostenibili;
- l'economia solidale: il consumo consapevole; prezzo trasparente; sostegno dei produttori locali; superamento della dicotomia fra produttore e consumatore;
- il cibo in viaggio: prodotti e cibi di altri paesi;
- usanze, rituali, significati legati al cibo nei diversi popoli;
- il cibo e il femminile: i saperi, la produzione di cibo e la nutrizione.

Donati fa rilevare che le tematiche indicate sono esemplificative e che dovranno essere oggetto di affinamento in fase di progettazione esecutiva per l'approvazione finale da parte del Comitato.

Per ciò che riguarda il percorso di sviluppo del gioco, sono stati ipotizzati tre incontri di due ore ciascuno per ogni classe o gruppo di ragazzi coinvolti.

Dal punto di vista pratico il kit necessario al gioco è così costituito: carte, plancia, segnapunti e matita, libretto di istruzioni e libretto di espansione del gioco. Quest'ultimo fornisce informazioni sui temi immaginati come scenari e indicazioni sulle realtà del territorio che se ne occupano.

Donati suggerisce poi, a seguito degli incontri sperimentali con i ragazzi coinvolti, anche una fase di valutazione dell'attività svolta dagli stessi, seguita da una eventuale diffusione del gioco sui territori coinvolti dal Gruppo Iren. A tal fine sarà necessario formare delle persone che svolgeranno il ruolo di facilitatori durante le attività educative.

Per ciò che riguarda i costi del progetto, il relatore riferisce che non vi è stata ancora un'analisi economica precisa e definita di quanto necessario. Tuttavia, elenca le principali voci che concorreranno al costo complessivo del progetto. L'analisi economica definitiva dovrà essere approfondita in fase di progettazione esecutiva.

A seguito della Presentazione di Donati, il Presidente Trevisan fa presente che per poter approvare il progetto è necessaria una fase di approfondimento sulle tematiche oggetto del gioco, sugli strumenti necessari e sui costi di realizzazione. Suggerisce inoltre, che tra le aree di discussione vengano inserite anche tematiche relative alle risorse energetiche.

Xerra spiega che oltre alla valutazione economica, occorrerà valutare anche la fattibilità del progetto in termini di numero di incontri presso le scuole del territorio e di conseguenza considerare quali e quante figure coinvolgere, anche attraverso il coinvolgimento della struttura Eduiren.

Conclusa la discussione con una generale manifestazione di interesse per le linee di massima del progetto, il Presidente Trevisan propone la costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva e chiede ai membri del Comitato di dichiarare la propria disponibilità a prendere parte a tale gruppo. Si propongono Conforti, Malcevschi (tramite il coinvolgimento di altre associazioni potenzialmente utili), oltre che Faccini (uno dei fondatori dell'iniziativa).

Il Comitato prende atto e propone di analizzare il progetto esecutivo nella prossima seduta programmata.

2. Stato avanzamento dei progetti: ParmaNonSpreca;

Il Presidente cede la parola ad Arnaldo Conforti per aggiornare i membri sullo stato di avanzamento del progetto Parma Non Spreca e per valutare cosa decidere sulla seconda annualità del programma.

Conforti ringrazia il Presidente e relaziona sinteticamente sui risultati finora raggiunti: grazie alla raccolta di cibo fresco e cucinato, iniziata a settembre 2017, solo nel secondo semestre del 2017 sono stati raccolti circa 550 quintali di cibo, pari ad un valore stimato di circa 120.000 euro. Inoltre,

da novembre sono avviate anche nuove forme di collaborazione con alcune mense, tra le quali quella di Iren che si è aggiunta recentemente e che fornirà cibo a partire dal 2 di maggio.

La distribuzione del cibo ha avuto due principali canali: le mense Caritas per il cibo freschissimo, gli empori solidali per il cibo con scadenza non immediata.

Conforti fa notare che l'impegno economico del progetto viene ripagato in tempi molto ridotti. Ogni mese infatti si raccoglie cibo per un valore stimato a circa 20.000 euro che consente di ripagare in due mesi i 40.000 euro di investimento richiesti.

Grazie anche alla disponibilità di dieci nuovi volontari, l'obiettivo è di accrescere la quantità raccolta. A tal fine sarebbe necessario un secondo automezzo di medie dimensioni per intercettare le grandi quantità derivanti dai supermercati e dai mercati ortofrutticoli. Conforti stima il prezzo di acquisto del mezzo a circa 25.000 euro. Inoltre, sarebbero necessari anche alcuni tavoli in acciaio per il trattamento del cibo, al fine di rispettare quanto indicato dalle normative vigenti in materia.

Trevisan rimarca l'ottimo risultato raggiunto dal progetto che, tra l'altro, presenta un grande potenziale. Anche Tagliavini si complimenta con l'Associazione per l'ottimo lavoro svolto.

Malcevschi chiede se a valle della filiera rimane del cibo. Conforti fa presente che a Parma ci sono più di 1.000 famiglie che hanno bisogno di aiuto e che quindi, in realtà, le quantità di cibo necessarie dovrebbero essere ancora superiori.

Xerra propone di sfruttare la rete del Comitato per ricercare eventuali automezzi usati o d'occasione. Perotti propone di contattare un rivenditore locale che potrebbe fornire soluzioni utili. Xerra aggiunge che a supporto dell'iniziativa, può essere fatta anche una verifica sui mezzi interni al Gruppo Iren.

Trevisan suggerisce, per aumentare la quantità di cibo, di coinvolgere anche le mense dell'Università di Parma. Malcevschi a tal proposito fa presente che a giugno, al tavolo sulla Food Security di cui lui è membro del direttivo nazionale, potrebbe proporre l'iniziativa sfruttando l'occasione da cui possono aprirsi delle opportunità. Conforti ringrazia e si terrà in contatto con Malcevschi.

Trevisan, ascoltate le osservazioni e le valutazioni emerse, propone al Comitato di approvare l'impegno di un massimo di 28.000 euro per l'ampliamento del progetto ed in particolare per l'acquisto dell'automezzo e dei tavoli in acciaio.

Il Comitato approva all'unanimità.

3. Stato avanzamento dei progetti: Ri-cibiamo;

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra di Iren per aggiornare i membri sullo stato di avanzamento del progetto Ri-Cibiamo.

Xerra ricorda che, durante l'ultima seduta del Comitato, la richiesta di approvare un'eventuale forma di certificazione del progetto nei confronti dei ristoratori che aderiscono all'iniziativa non era stata approvata.

A seguito di ciò, ci sono stati nuovi contatti con l'associazione Piace Cibo Sano che ha confermato di volersi impegnare per ricercare altre forme per allargare la rete dei ristoratori coinvolti. A tal fine sono stati presi contatti con l'Accademia Barilla, per offrire iniziative formative sulla riduzione dello spreco alimentare ai ristoratori che decideranno di aderire alla rete Ri-cibiamo. Inoltre l'associazione intende identificare canale di diffusione del progetto stesso Ri-cibiamo, aumentando la diffusione della conoscenza della rete e dei ristoratori che ne fanno parte.

L'associazione Piace Cibo Sano dovrebbe presentare una proposta esecutiva di prosecuzione del progetto per la prossima seduta del Comitato.

Il Comitato prende atto.

4. Stato avanzamento dei progetti: Biochar;

Il Presidente cede la parola a Malcevschi per aggiornare i membri sullo stato di avanzamento del progetto Biochar.

Malcevschi fa presente che, anche se il progetto è iniziato a giugno, il primo materiale utile alla produzione del biochar è stato consegnato a metà di dicembre 2017. Ad oggi quindi, non è stato possibile trattare il materiale consegnato a causa del tasso di umidità dello stesso. Tuttavia, per fornire materiale utile al progetto e alle dimostrazioni di Eduiren, sono state fatte delle analisi approfondite su biochar prodotto attraverso gli impianti di pirolisi dell'Università di Modena.

Malcevschi spiega che da queste analisi si è avuta un'ulteriore conferma della qualità e della sicurezza per l'ambiente del biochar derivante dalle patate urbane. Inoltre, è stata dimostrata un'azione catalizzante dei processi germinativi derivante dall'utilizzo del biochar come ammendante.

Trevisan suggerisce di accelerare l'avvio della sperimentazione attraverso l'impiego dell'impianto di pirolisi dell'Università Parma. Malcevschi accogliendo la proposta, ricorda ai membri del

comitato che il 27 maggio in occasione del Festival sullo Sviluppo Sostenibile, ci sarà un'iniziativa di presentazione del progetto in collaborazione con Eduiren.

Il Comitato, a seguito di discussione, prende atto dello stato di avanzamento del progetto.

5. Presentazione Bilancio di Sostenibilità 2017.

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra, la quale ricorda che il Bilancio di Sostenibilità 2017, che rappresenta uno strumento privilegiato di confronto con gli stakeholder, grazie al quale il Gruppo evidenzia gli effetti ambientali e sociali delle attività svolte producono oltre ai principali aspetti di carattere economico, è stato approvato unitamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione di Iren lo scorso 7 marzo 2018.

Selina Xerra, richiamando le slide "Bilancio di Sostenibilità 2017", depositate agli atti del Comitato, procede nella presentazione del suddetto documento, evidenziando che:

- rispetto agli anni precedenti la rendicontazione non finanziaria è diventata obbligatoria (D. Lgs. N. 254/2016);
- sono stati utilizzati 266 indicatori di cui 182 obbligatori e 84 facoltativi, questi ultimi inseriti per fornire una esaustiva e completa visione delle performance ambientali e sociali del Gruppo;
- sono state coinvolte nel processo di predisposizione del documento 120 persone.

Selina Xerra sottolinea l'importanza del concetto di materialità che fornisce la rappresentazione di 28 temi rilevanti. I suddetti temi sono stati valutati dai diversi stakeholder con un punteggio da 0 a 4; rispetto all'anno precedente si è riscontrata una variazione del punteggio ottenuto per i diversi temi, motivo che rende ancor più significativo il contributo annuale dei Comitati Territoriali per l'analisi di materialità dei temi rilevanti.

Segue ampia discussione nell'ambito della quale vengono illustrati i dati relativi alla gestione delle risorse energetiche, idriche, e dei rifiuti.

Con riferimento ai clienti Selina Xerra informa che nel corso del 2017 si è assistito a un ampliamento del perimetro degli stessi nel settore idrico. Si è assistito inoltre a una forte crescita dei clienti che si sono registrati ai servizi di sportello online e che hanno optato per la bollettazione online al posto della documentazione cartacea.

Come l'anno precedente sono state effettuate indagini di *customer satisfaction* che hanno consentito di rilevare una percezione di soddisfazione puntuale in miglioramento rispetto al 2016.

Inoltre Selina Xerra evidenzia che nel 2017 sono stati assunti più di 150 nuovi colleghi di cui la maggior parte di età inferiore a 30 anni. Inoltre si segnala che il Gruppo Iren collabora con numerosi istituti scolastici e che nel corso del 2017, nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro, sono stati coinvolti 135 studenti in tirocinio.

Con specifico riferimento al rapporto con le Comunità locali e il territorio, si evidenzia che l'attività dei Comitati ha generato 40 progetti per la sostenibilità, 25 dei quali sono già stati realizzati, e che il Gruppo Iren ha sostenuto più di 240 progetti in ambito culturale, ambientale, sociale e sportivo.

Infine Selina Xerra illustra i dati economici più rilevanti sottolineando, tra l'altro, che gli investimenti sono in crescita soprattutto nel settore idrico e rappresentano una variabile significativa.

Segue ulteriore e ampia discussione terminata la quale i presenti prendono atto di quanto esposto.

Annoni, in chiusura del Comitato, suggerisce di discutere nel corso del prossimo Comitato sul tema del compostaggio domestico. Chiede una quantificazione dei clienti che praticano compostaggio domestico prima e dopo l'invio della circolare Iren inerente le procedure di compostaggio del materiale umido da parte delle utenze domestiche e una valutazione dell'impatto di tale comunicazione.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, alle ore 19.30 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Damiano Durante)

Il Presidente
(Marco Trevisan)